

la sentenza

## Hiv sulla cartella clinica Il giudice: tutto regolare

AVEVA chiesto mezzo miliardo di vecchie lire al Sant'Orsola accusando una violazione della privacy perché la sua condizione di sieropositivo era stata annotata nelle cartelle cliniche «con grande evidenza e senza motivo, in quanto il ricovero era per un incidente stradale». Ma G. C. ha perduto la causa. Il giudice Bianca Maria Gaudioso ha stabilito che il Sant'Orsola non ha violato nessuna legge e lui ora è costretto a pagare circa 20 mila euro di onorari e spese di procedimento. «Era un paziente esuberante e sempre confuso e in queste condizioni medici e infermieri avevano il diritto di essere informati in modo chiaro e immediato che il paziente era affetto dal virus dell'Aids», scrive il giudice.